

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Controllo delle attività estrattive
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari contabili e personale

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 5.000, fino al limite di € 6.000
- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Determinazione dirigenziale

n. 92 del 14 ottobre 2021

oggetto: Fase F dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con prestazione lavorativa ordinaria in presenza e lavoro agile in forma eventuale e residuale, a partire dal 15 ottobre fino al 31 dicembre 2021

Bilancio preventivo 2021:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2021:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2021
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2021
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2021
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2021

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
- la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
- la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 5 del 5 settembre 2018;

Visto il *Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 13 dell'allegato VIII dello stesso Regolamento, recante la *"Disciplina degli orari, dei congedi, dei permessi per gli Uffici e il personale"*, in cui sono contenute le norme ordinarie per lo svolgimento del telelavoro;

Visto il D. Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 recante *"Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"*;

Visti gli artt. 18-23 della L. 22 maggio 2017, n. 81 e succ. mod., contenenti – tra le altre – misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, con particolare riferimento alle forme di lavoro agile;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, con particolare riferimento all'art. 87, recante misure straordinarie in materia di lavoro agile per il pubblico impiego;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 263, comma 1, in cui è stabilito che le amministrazioni pubbliche organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui all'art. 87, comma 1, lettera b) del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 27/2020, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 1 del D.L. 23 aprile 2021 n. 105 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza delle patologie conseguenti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 21 settembre 2021, n. 127, recante *"Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening"*, con particolare riferimento all'art. 1, che detta disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico;

Visto l'art. 1 del D.P.C.M. del 23 settembre 2021, che ristabilisce come ordinaria la modalità di svolgimento in presenza della prestazione lavorativa nel pubblico impiego;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, con particolare riferimento al suo art. 1, che stabilisce modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto, in relazione all'ultimo Decreto sopra citato, che:

- a) l'attività in presenza è già ora la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, non essendo presenti figure con prevalenza del lavoro agile;

- b) le attività di sportello e ricevimento degli utenti (*front office*) e così pure le prestazioni lavorative dei settori preposti all'erogazione dei servizi all'utenza (*back office*) sono già state assicurate in presenza nelle precedenti fasi "D" e "E" dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per cui proseguono anche nella fase "F" qui stabilita;
- c) non è necessario un accesso del personale per differenti fasce orarie alle sedi di lavoro dell'Ente, poiché i numeri dei dipendenti in servizio sono estremamente piccoli in tutti i contesti organizzativi;

Dato altresì atto – in attesa della definizione degli istituti del lavoro agile in sede di contrattazione collettiva, nonché della definizione degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) – che:

- a) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non ha pregiudicato o ridotto la fruizione dei servizi a favore degli utenti, una volta che, nel corso del 2021, la stessa si è ridotta progressivamente al di sotto del valore medio del 50%, come dimostrano gli indicatori di prestazione in uso presso l'Ente, tra cui l'indicatore di tempestività del pagamento e quelli di predisposizione del bilancio di esercizio e di riduzione dei tempi medi di rilascio delle autorizzazioni;
- b) la rotazione del personale in modalità agile e la prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza, è già stata assicurata nella fase "E" dell'emergenza epidemiologica e viene confermata nella fase "F" qui stabilita;
- c) il passaggio al "cloud" è già un obiettivo contrattualizzato con l'attuale gestore esterno dei programmi amministrativi, di contabilità e di gestione del personale, potendosi effettivamente realizzare nel breve-medio termine;
- d) al momento attuale non esiste più un lavoro amministrativo arretrato da smaltire, dopo il recupero effettuato nel corso del 2021;
- e) la fornitura da parte dell'Ente di strumentazione digitale e tecnologica adeguata ha già avuto una prima distribuzione nel luglio 2020 durante la prima fase di applicazione del lavoro agile emergenziale e – se di necessità – l'Ente è in grado di implementare le forniture;
- f) gli elementi necessari alla definizione degli accordi individuali di cui all'art. 18, comma 1, della L. 22 maggio 2017, n. 81, sono tutti definibili senza particolari problemi, a domanda degli interessati;
- g) la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza, già indicata nel precedente punto b), vale già e sarà confermata per i soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, di responsabili di strutture organizzative e dei procedimenti amministrativi;
- h) la rotazione del personale in presenza è prevedibile e realizzabile nel caso in cui le norme sanitarie dovessero prevederlo;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 62 dell'8 giugno 2020, recante "*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n. 48/2020 e nuove disposizioni*";

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 105 del 29 dicembre 2020 – ad oggetto "*Individuazione del grado di applicabilità del lavoro agile alle attività e alle mansioni dei diversi profili professionali presenti nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente Parco*";

Viste le proprie determinazioni dirigenziali n. 48 del 31 maggio 2021 e n. 75 del 26 luglio 2021, che hanno dato rispettivamente attuazione dal 1° giugno 2021 e prosecuzione fino al 31 dicembre 2021, alla "fase E" degli assetti organizzativi straordinari dell'Ente Parco per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con un'incidenza intorno al 20-25% della prestazione complessiva in lavoro agile del personale dell'Ente (incaricato di mansioni attuabili con tale modalità), in alternanza alla prestazione in presenza per la restante parte dell'orario, secondo le indicazioni specifiche contenute nell'ordine di servizio n. 8 del 31 maggio 2021;

Nella necessità di adeguare l'assetto organizzativo alla normativa successivamente intervenuta;

Dato comunque atto che restano validi gli esiti della ricognizione a suo tempo effettuata sulle casistiche del personale per le quali va necessariamente confermata la prestazione resa in forma agile, in relazione alla presenza di situazioni di fragilità e di altre condizioni speciali, potendo comunque variare gli assetti organizzativi riguardo tale aspetto all'insorgenza di nuovi stati di rischio o di necessità;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio interessato, di cui al frontespizio del presente provvedimento;

determina

- a) di revocare le proprie determinazioni dirigenziali n. 48 del 31 maggio 2021 e n. 75 del 26 luglio 2021, così come l'ordine di servizio n. 8 del 31 maggio 2021, a far data dal 30 ottobre 2021, per le ragioni dette in narrativa;
- b) di stabilire il passaggio – dal 30 ottobre fino al 31 dicembre 2021 – alla “fase F” degli assetti organizzativi straordinari dell'Ente Parco per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, proseguendo con la presenza in ufficio quale modalità ordinaria della prestazione lavorativa dei dipendenti dell'Ente e lasciando il lavoro agile come modalità residuale ed eventuale;
- c) di dare tempo ai dipendenti, fino al 30 ottobre 2021, per avanzare istanza alla prosecuzione o attivazione di parte non preponderante della propria prestazione lavorativa in modalità agile, nel rispetto della normativa vigente e del presente atto, attraverso l'accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, della L. 81/2017;
- d) di confermare dal 15 ottobre 2021 l'attuale assetto per le attività di sportello e ricevimento degli utenti (*front office*) e così pure per le prestazioni lavorative dei settori preposti all'erogazione dei servizi all'utenza (*back office*) che già assicurano la presenza in servizio dei dipendenti addetti;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti